

STUDENTI E RICERCATORI

I rettori italiani firmano una nuova strategia per i ricercatori

I rettori delle università italiane hanno firmato la “Camerino Declaration” come nuova presa d’impegno all’implementazione della Hrs4R (Strategia per le Risorse Umane per i Ricercatori).

A dieci anni dalla firma della “Dichiarazione di impegno all’attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice di Condotta per il loro Reclutamento” le Università italiane tornano a Camerino per discutere sui traguardi raggiunti e i progressi effettuati.

I principi sottoscritti

Tra i principi sottoscritti, un sistema di assunzione per ricercatori che sia aperto e basato sulla trasparenza e sul merito; una capillare diffusione della cultura dell’accoglienza di ricercatori europei e di paesi terzi, con la prospettiva di agevolare la circolazione di talenti a livello internazionale; una efficace attenzione alle politiche e pratiche in materia di parità ed integrazione di genere nella ricerca. «Abbiamo bisogno di una Europa dei ricercatori nella misura in cui i ricercatori in Europa si sentano a casa loro - ha detto presidente della Conferenza dei rettori Stefano Paleari -. L’anomalia della distribuzione delle risorse che i singoli Paesi hanno non può essere esaltata dalle regole europee. La regolamentazione deve essere tale per cui le regole del gioco valgano per tutti, non è infatti possibile competere con un numero differente di giocatori. Competere infatti significa porsi un obiettivo comune e cercare di raggiungerlo».